NOTIZIE

MUSEI E GALLERIE.

VENETO.

VENEZIA. — Dono di un dipinto alle RR. Gallerie. — Il comm. Guggenheim, per attestare il suo compiacimento nell'aver veduti meglio disposti e ordinati i dipinti dei Da Ponte, in seguito all'acquisto della bellissima *Adorazione* di Iacopo, ha donato alle RR. Gallerie di Venezia un bozzetto nella maniera di Iacopo Bassano, rappresentante il *Ricco Epulone*.

MONUMENTI.

VENETO.

ARSAGO. — Battistero. — Come nuovo contributo nella spesa per il consolidamento del Battistero d'Arsago, il Ministero ha pagato L. 2500.

GEMONA. — Duomo. — Il Ministero ha promesso di contribuire con la somma di L. 5000, ripartibile in tre esercizi, nella spesa per le riparazioni necessarie al Duomo di Gemona.

PIEMONTE.

GRAZZANO MONFERRATO. — Campanile. — Il Ministero concorre con la somma di L. 1500 (pari a metà della spesa) nei lavori di puntellamento del campanile.

GIGNOD. — Torre del Calvino. — Si è approvata una spesa di L. 3500 per consolidare la torre detta del Calvino in Comune di Gignod (Val d'Aosta).

TOSCANA.

VOLTERRA. — Chiesa dei SS. Giusto e Clemente. — Il Ministero concorrerà con lire 400 nella spesa per i restauri.

CAREGGINE (Massa). — Chiesa dei SS. Pietro e Paolo. — Il Ministero concorrerà con L. 300 per i restauri del Campanile.

UMBRIA.

TODI. — Campanile della Cattedrale. — Per i lavori di restauro della torre campanaria di Todi il Ministero ha concesso un contributo di L. 4000.

LAZIO.

ANAGNI. — Cattedrale. — Il Ministero ha promesso un sussidio di L. 1000 pei lavori occorsi per ridurre a Museo la sagrestia vecchia.

ABRUZZI.

SOLMONA. — Cattedrale. — Il Ministero ha concesso un sussidio di L. 1500 pei lavori necessari ai tetti della Cattedrale.

VARIE.

Acquisto di monete delle collezioni Martinetti e Nervegna. — Nei passati giorni furono messe in vendita all'asta pubblica, dalla Casa Sangiorgi in Roma, le collezioni numismatiche del Martinetti di Roma e del Nervegna di Brindisi: due celebri raccolte, contenenti numerose monete greche e romane, di altissimo valore artistico e storico.

È la seconda volta in quest'anno che il Governo concorre ad una vendita di monete al pubblico incanto, assicurando così alle raccolte nazionali molti pezzi rarissimi. Furono aggiudicate infatti allo Stato le due monete d'argento di *Balethium* della collezione Nervegna, preziosi monumenti numismatici della Calabria antica, che risalgono al secolo IV avanti Cristo, notevoli altresì per la paleografia delle iscrizioni; la moneta d'argento della etrusca *Metlia*, uno statere d'oro di Taranto del tempo di Pirro, dai tipi di Giove e dell'Aquila, varie frazioni di statere d'oro e d'argento di Taranto coi tipi di Herakles, di Apollo e di Helios, dei secoli IV e III avanti Cristo, un decadrammo di Siracusa, di pregio artistico insuperabile e molte altre monete pregevolissime. Furono acquistati pure splendidi esemplari di *aes grave* italico, delle serie dell'Umbria, dell'Etruria, del Lazio, del Sannio, come pure molte monete romane battute. Fra queste sono degni di nota un sesterzio in bronzo di Britannico, fratello di Nerone, che mancava a tutti i medaglieri dell'Italia, un aureo dell' imperatore Claudio che ricorda, col suo tipo, l'acclamazione imperiale da parte dei soldati pretoriani, diversi medaglioni in bronzo degl'imperatori Lucio Vero, Commodo, Gordiano III, e moltissime altre monete inedite o rare che andranno ad arricchire le raccolte numismatiche dei Musei italiani.

Restituzione delle opere inviate all'Esposizione di Arte Umbra. — Il Ministero ha disposto che, prima di restituire agli Enti proprietari le opere d'arte inviate alla Mostra di Perugia, sia compilata per ogni oggetto la regolare scheda inventariale e sia accertato lo stato di sicurezza delle chiese nelle quali tante opere d'arte dovranno essere ricollocate.

Per il Gabinetto archeologico della R. Università di Torino. — Il Direttore del Museo Nazionale di Napoli venne autorizzato a inviare al Gabinetto archelogico della R. Università di Torino alcuni calchi di sculture esistenti in quel Museo, e una scelta di fotografie di opere d'arte.

Altre fotografie erano state inviate allo stesso Gabinetto archeologico dalla Direzione del Museo nazionale romano.

COMMISSIONI

Commissione centrale per i monumenti e per le opere di antichità e d'arte.

(Sezione I).

Scavi di Satricum. — La Commissione ritiene che debba stabilirsi un assegno per la continuazione degli scavi.

Mura di Napoli. — Si approva che sia ripartita in parti uguali fra Ministero della Pubblica Istruzione e Comune di Napoli la spesa di lire 22.000 necessarie per la conservazione delle mura greche.

Blocchi inscritti di Civitacastellana. — Se ne approva l'acquisto per il prezzo di lire cento.

Acquisto della collezione Gouin. — La Commissione approva in massima l'acquisto, salvo ad intendersi col proprietario sul prezzo.

Frammento di bronzo trovato a Teramo. — La Sezione riconosce che si tratta del manico di un'oinochoe, di bronzo e rame.

Acquisto della collezione Rilli di Sirolo. — La Commissione desidera essere informata con precisione intorno allo stato presente della collezione.

Monete delle collezioni Martinetti-Nervegna. — Si approva l'acquisto.

Scavi di Ferento. — La Sezione ritiene che possa essere accolta la domanda della Società Pro-Ferento, che desidera scavare alcuni terreni, ma nello stesso tempo fa voti che in occasione di tali scavi si faccia per conto dello Stato l'esplorazione del teatro di Ferento.

Scavi presso Marino. — Si ritiene opportuna la concessione di un sussidio per la prosecuzione degli scavi in territorio di Campofattore (Marino).

Oggetti antichi scoperti a Dolianova. — Se ne approva l'acquisto.

Antichità Laziali del marchese Cavalletti. — La Sezione si associa al parere già espresso da una sottocommissione che esaminò le antichità Cavalletti.